



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI

Comunicato stampa 21 ottobre 2020

“RAPPORTO ZOOMAFIA 2020”, ANALIZZATI I DATI 2019 RELATIVI AL FRIULI - VENEZIA GIULIA: 358 PROCEDIMENTI PER REATI A DANNO DI ANIMALI E 166 INDAGATI

Il **Rapporto Zoomafia 2020**, redatto da **Ciro Troiano, criminologo e responsabile dell’Osservatorio Zoomafia della LAV**, alla sua ventunesima edizione, analizza lo sfruttamento illegale di animali ad opera della criminalità nel 2019, e ha il patrocinio della Fondazione Antonino Caponnetto.

“La posizione geografica di confine pone il Friuli - Venezia Giulia a forte rischio traffico di animali da e per i Paesi dell’Est, come dimostrato da diverse operazioni di polizia giudiziaria soprattutto in merito al traffico di cuccioli e a quello di fauna selvatica” dichiara **Ciro Troiano**.

I dati delle Procure

L’Osservatorio Nazionale Zoomafia LAV ha chiesto alle Procure Ordinarie e a quelle presso i Tribunali per i Minorenni i dati relativi al numero totale dei procedimenti penali sopravvenuti nel 2019, sia noti che a carico di ignoti, e al numero di indagati per reati a danno di animali.

In particolare, per quanto riguarda le Procure Ordinarie:

Gorizia: 14 procedimenti con 4 indagati per uccisione di animali; 9 procedimenti con 5 indagati per maltrattamento di animali, 7 procedimenti con 8 indagati per abbandono di animali o detenzione in condizioni incompatibili; 3 procedimenti con 4 indagati per reati venatori; 4 procedimenti con 5 indagati per traffico di cuccioli.

In totale nel 2019 sono stati registrati 37 procedimenti con 26 indagati. Rispetto al 2018 i procedimenti sono aumentati del +9% passando da 34 a 37, mentre il numero degli indagati è aumentato del +44% passando da 18 a 26.

Pordenone: 20 procedimenti e 6 indagati per uccisione di animali; 36 procedimenti e 17 indagati per maltrattamento di animali; 3 procedimenti a carico di ignoti per uccisione di animali altrui; 9 procedimenti e 8 indagati per abbandono o detenzione di animali in condizioni incompatibili; 6 procedimenti e 5 indagati per reati venatori o relativi alla fauna selvatica.



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI

In totale nel 2019 sono stati registrati 74 procedimenti con 36 indagati. Rispetto al 2018 i procedimenti sono diminuiti del -22% passando da 95 a 74, mentre il numero degli indagati è diminuito del -23% passando da 47 a 36.

Trieste: 17 procedimenti e 2 indagati per uccisione di animali; 18 procedimenti e 10 indagati per maltrattamento di animali; 4 procedimenti con 5 indagati per abbandono o detenzione di animali in condizioni incompatibili; 3 procedimenti e 1 indagato per reati venatori o relativi alla fauna selvatica.

In totale nel 2019 sono stati registrati 42 procedimenti con 18 indagati. Rispetto al 2018 i procedimenti sono diminuiti del -33% passando da 63 a 42, mentre il numero degli indagati è diminuito del -51% passando da 37 a 18.

Udine: 94 procedimenti con 25 indagati per uccisione di animali; 52 procedimenti e 18 indagati per maltrattamento di animali; 6 procedimenti con 2 indagati per uccisione di animali altrui; 22 procedimenti con 14 indagati per abbandono o detenzione di animali in condizioni incompatibili; 25 procedimenti e 18 indagati per reati venatori o relativi alla fauna selvatica, 6 procedimenti con 9 indagati per traffico di cuccioli.

In totale nel 2019 sono stati registrati 205 procedimenti con 86 indagati. Rispetto al 2018 i procedimenti sono diminuiti del -2% passando da 209 a 205, mentre il numero degli indagati è diminuito del -41% passando da 145 a 86.

Nel 2019 in Friuli - Venezia Giulia sono stati registrati **358 procedimenti** per reati a danno di animali (circa il 3,77% di quelli nazionali), con un'incidenza pari a 29,39 procedimenti per 100.000 abitanti; e **166 indagati** (circa il 2,84% di quelli nazionali), con un tasso di 13,63 indagati ogni 100.000 abitanti.

Rispetto al 2018, l'anno scorso nella regione è stata registrata **una diminuzione del -10,72% dei procedimenti**, che sono passati da 401 a 358, **e del -32,79% degli indagati** che sono passati da 247 a 166.

*“La diminuzione delle denunce e delle persone indagate non deve essere letta come una semplice diminuzione del fenomeno. È opportuno ricordare che il numero dei reati ufficiali rappresenta solo una parte di quelli effettivamente compiuti – **prosegue Troiano** – Molti reati, pur essendo stati commessi restano, per motivi vari, nascosti e non vengono registrati. Naturalmente, la quota di reati nascosti sul totale di quelli reali - il cosiddetto numero oscuro - varia a seconda del tipo di reato, soprattutto in funzione della sua gravità. Il reato di maltrattamento di animali per sua natura ha un numero oscuro altissimo”.*



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI

PROCURE ORDINARIE 2019 FRIULI-VENEZIA GIULIA

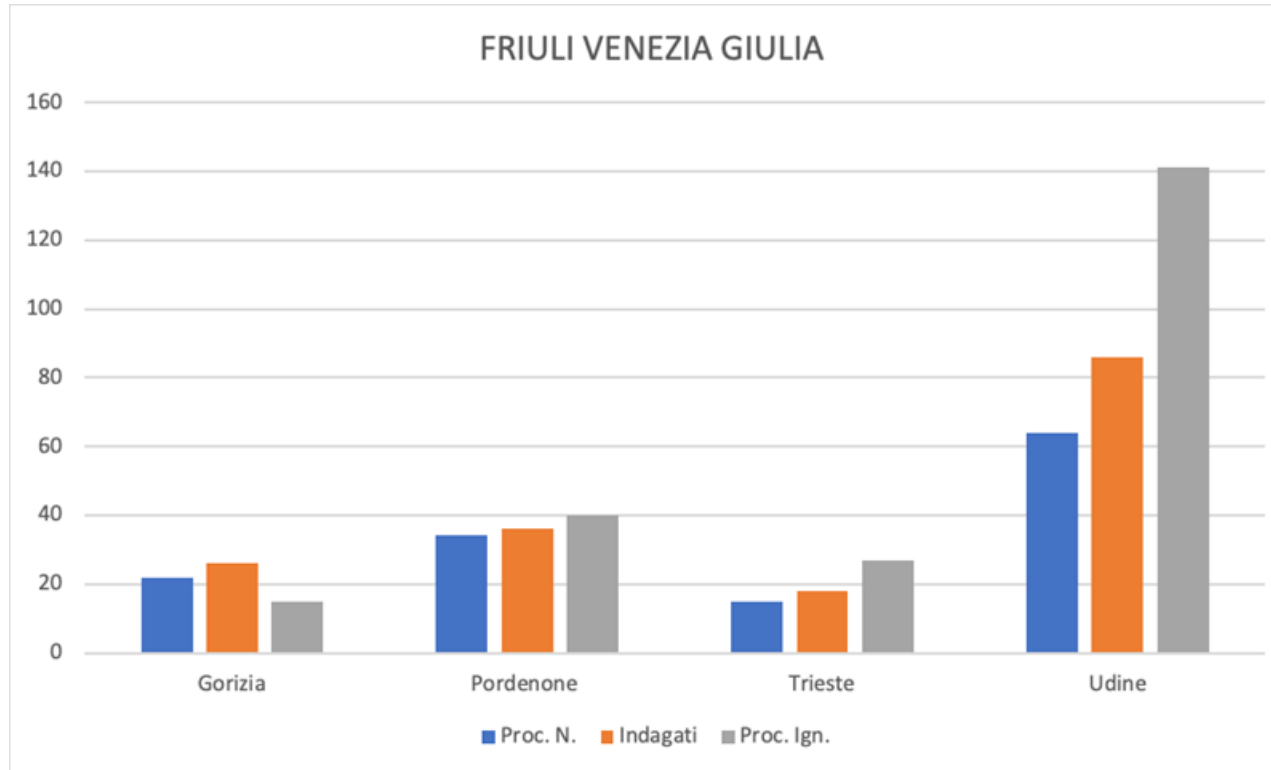
Procura	Uccisione animali	Maltrattamento	Spettacoli vietati	Combattimenti tra animali	Uccisione di animali altrui	Abbandono o in detenzione condizioni incompatibili	Reati venatori	Traffico di cuccioli
Gorizia	3/4/11	5/5/4	0/0/0	0/0/0	0/0/0	7/8/0	3/4/0	4/5/0
Pordenone	5/6/15	17/17/19	0/0/0	0/0/0	0/0/3	8/8/1	4/5/2	0/0/0
Trieste	2/2/15	8/10/10	0/0/0	0/0/0	0/0/0	4/5/0	1/1/2	0/0/0
Udine	16/25/78	15/18/37	0/0/0	0/0/0	1/2/5	11/14/11	16/18/9	5/9/1

Il primo numero si riferisce al numero dei procedimenti penali noti (Mod. 21), il secondo al numero degli indagati, il terzo al numero dei procedimenti ignoti (Mod. 44), es. 4/6/1= 4 procedimenti a carico noti, 6 indagati, 1 procedimento a carico di ignoti. Uso consentito citando la fonte: "Ciro Troiano, Rapporto Zoomafia 2020, LAV".

Per quanto riguarda la **Procura presso il Tribunale per i Minorenni** di Trieste sono stati registrati 1 procedimento con 1 indagato per uccisione di animali e 2 procedimenti con 8 indagati per maltrattamento di animali. C'è da segnalare che il numero dei ragazzi indagati, 9, è quello più alto registrato nelle Procure per i Minorenni italiane nel 2019 e rappresenta il 28% del totale dei minorenni denunciati per crimini contro gli animali a livello nazionale.



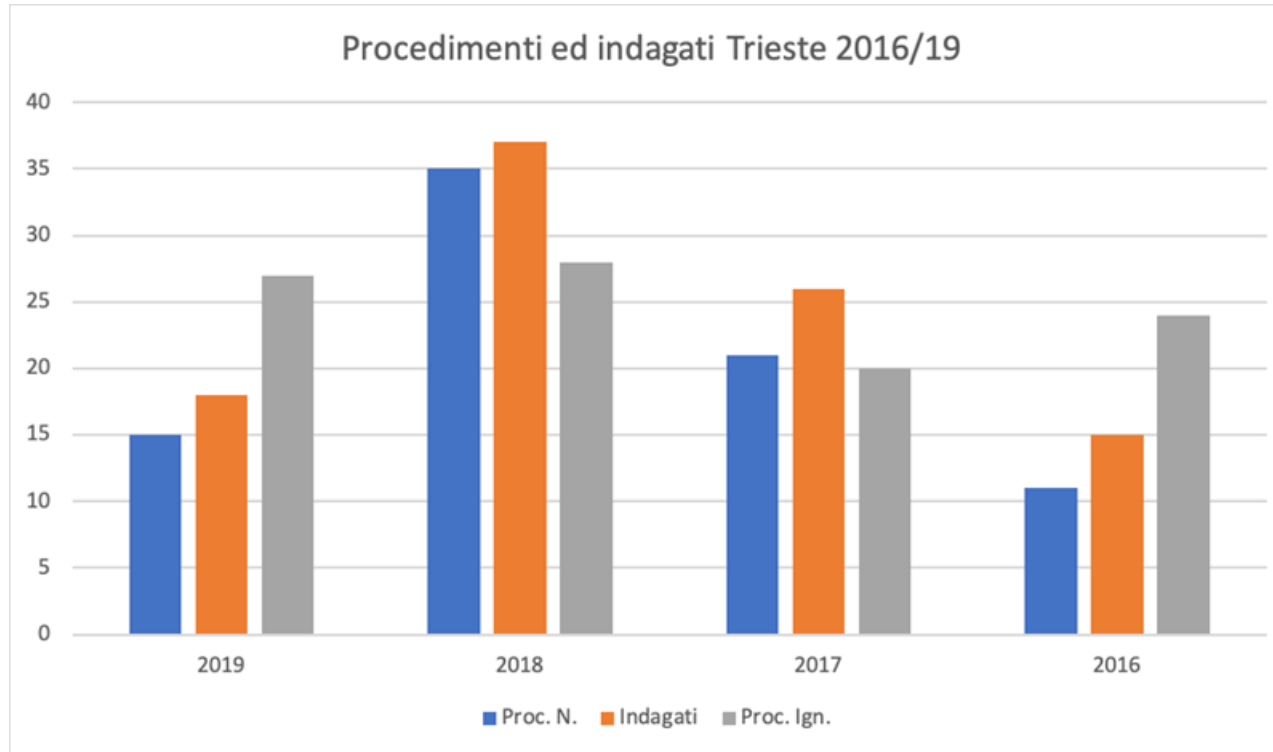
DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI



Dati riferiti al 2019. Uso consentito citando la fonte: "Ciro Troiano, Rapporto Zoomafia 2020, LAV".



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI



Uso consentito citando la fonte: "Ciro Troiano, Rapporto Zoomafia 2020, LAV".



**DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI**

“Varie relazioni, in particolare della DIA, sullo stato dell’ordine e della sicurezza pubblica, e della Commissione Parlamentare di Inchiesta sul fenomeno delle mafie, hanno accennato alla zoomafia e in particolare all’importazione clandestina di cuccioli di cani di razza dall’Europa dell’Est. Vere e proprie organizzazioni gestiscono i trasporti, utilizzando i valichi del Nord-Est, già collaudati per altri traffici illeciti, quale porta d’ingresso per il territorio nazionale. Ovviamente i dati analizzati sono relativi a tutti i reati a danno di animali e non solo a quelli attribuibili ad organizzazioni criminali. Anzi, proprio le forme di maltrattamento di animali comuni rappresentano la maggioranza dei casi e non devono essere sottovalutate” – conclude Troiano.

Va segnalata la forte attività di prevenzione e di repressione dei vari organi di polizia giudiziaria: Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Corpo forestale regionale, Guardia Costiera. Nell’arco di circa cinque anni, ad esempio, il Nucleo operativo per l’attività di vigilanza ambientale (Noava) del Corpo forestale regionale del Friuli-Venezia Giulia ha segnalato all’autorità giudiziaria 107 persone e sequestrato 3.140 munizioni, 26 armi, 190 reti da uccellazione, 118 trappole e 43 richiami elettromagnetici, oltre a 3.800 uccelli tra animali vivi e morti. Importanti anche i risultati ottenuti nel 2019 dall’Ufficio circondariale marittimo di Porto Nogaro – Guardia Costiera e dell’Ufficio locale Marittimo di Marano Lagunare nell’ambito delle verifiche sul rispetto delle normative in materia di cattura, commercializzazione, somministrazione, detenzione del pescato, che ha portato all’elevazione di 85 sanzioni amministrative, per un ammontare complessivo di oltre 135.000 euro, nonché a procedere a 28 sequestri per un totale complessivo di oltre 200 chili di cosiddetto “prodotto ittico”. Significativa l’attività del Comando Carabinieri per la Tutela Forestale nell’ambito della tutela della fauna con oltre 166 controlli effettuati, che hanno portato a 4 arresti e all’accertamento di 7 reati.

ATTIVITA' OPERATIVA SVOLTA DAI CARABINIERI FORESTALI
COMANDI CARABINIERI PER LA TUTELA FORESTALE, BIODIVERSITA' E PARCHI
TUTELA DELLA FAUNA IN FRIULI VENEZIA GIULIA ANNO 2019

	Controlli						Illeciti amministrativi				Reati									
	Controlli effettuati	Persone controllate	Interventi effettuati	Oggetto di intervento	Numero Chiamate al 1515	Veicoli controllati	Illeciti accertati	Importo notificato	Sequestri	Persone sanzionate	R.C. Ignoti	R. Pers. ident.	Tot. Reati	Persone denunciate	Sequestri	Perquisizioni	Fermi	Arresti	CNR Delega A.G.	CNR Iniziativa P.G.
TRIESTE	83	11	0	0	0	0	2	766,67	0	2	2	4	6	0	4	4	0	4	3	0
UDINE	83	3	0	0	0	5	=	=	=	=	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Totale	166	14	0	0	0	5	2	766,67	0	2	3	4	7	0	4	4	0	4	3	0